



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n. 16/15 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 1015 del 16/03/2015, inoltrata dal Sig. ADDARIO CHIECO Francesco, nato a Corato il 30/10/1951, in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola "Addario Chieco Balsamo s.s.", P. IVA: 04311570727, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del fabbricato rurale e nuove tramezzature interne a farsi presso la *Masseria Addario* sita in agro di Andria, alla c.da Bagnolo lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 191, sub. 2, e ricadente in Zona 2 di questo Parco;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A./V.A.S. della regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 222 del 28/07/2014;

VISTA la S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 17067 del 27/02/2015;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 14/2014 rilasciata in data 19/02/2015 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 1854 del 10/02/2015;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste nella rifunzionalizzazione, a fini agrituristici, di un manufatto rurale attualmente adibito a deposito agricolo, risalente alla fine dell'800, a farsi presso la *Masseria Addario* sita in agro di Andria, alla c.da Bagnolo lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 191, sub. 2; detto manufatto, di forma rettangolare e in muratura portante, presenta una copertura in legno ad unica falda ed occupa una superficie complessiva di circa 180 mq. L'intervento prevede la redistribuzione interna degli spazi con la realizzazione di n. 4 stanze, con relativi servizi igienici, con la contestuale apertura n. 4 vani porta sul prospetto ovest, la rimozione della copertura ed il rifacimento della stessa, opere di restauro conservativo delle strutture murarie, il rifacimento dei massetti e delle pavimentazioni, la sostituzione degli infissi, la costruzione di un marciapiede largo 1,20 mt attorno al manufatto;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con il dettato dell'art. 8 c.1 lettera d) delle norme disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui allegato ¹⁰ al D.P.R. 10 marzo 2004;





parco nazionale
dell'**alta murgia**



A U T O R I Z Z A

Il Sig. ADDARIO CHIECO Francesco, nato a Corato il 30/10/1951, in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola "Addario Chieco Balsamo s.s.", P. IVA: 04311570727, all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del fabbricato rurale e nuove tramezzature interne, a farsi presso la *Masseria Addario* sita in agro di Andria, alla c.da Bagnolo lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 191, sub. 2, e ricadente in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. documento di riconoscimento del tecnico progettista e della ditta istante;
3. Titolo di proprietà;
4. relazione di inquadramento territoriale;
5. relazione tecnica-descrittiva;
6. Tav. 1 di progetto: planimetria generale, pianta, sezioni e prospetti stato dei luoghi, foto aerea;
7. Tav. 2 piante, sezioni stato dei luoghi e di progetto;

-parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A./V.A.S. della regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 222 del 28/07/2014;

- S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 17067 del 27/02/2015;

-Autorizzazione Paesaggistica n. 14/2014 rilasciata in data 19/02/2015 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 1854 del 10/02/2015;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e dei materiali dei manufatti oggetto d'intervento;
2. tutte le coperture a ricostruirsi ed a farsi siano rivestite con tegole in argilla tipo coppi, posti in opera secondo le regole della tradizione locale, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi onde consentire all'avifauna di nidificarvi al di sotto;
3. La realizzazione dei vani porta avvenga nel rispetto della geometria, dei materiali e delle soluzioni costruttive di quelle esistenti;
4. Sia conservata l'orditura muraria e la finitura esterna del manufatto in questione e non si proceda pertanto all'intonacatura delle pareti esterne;
5. gli infissi a porsi in opera siano in legno con finitura opaca o semilucida;
6. il marciapiede a farsi e conterminare al manufatto sia delle dimensioni strettamente necessarie a garantire la protezione del manufatto e sia realizzato con conci o lastre di pietra locale, poste in opera a giunto aperto o previo spandimento di inerti di cava;
7. l'eventuale installazione di impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle vigenti norme sul contenimento luminoso di cui al R.R. 22 agosto 2006, n. 13 ,attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005, anche al fine di non arrecare disturbo alla fauna;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

8. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
9. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
10. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 30/03/2015


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

